



I sottoscritti rappresentanti di:

AGITA – Associazione Nazionale per la Ricerca e la Promozione del Teatro nella Scuola e nel Sociale

A.N.C.R.I.T. AGIS Associazione Nazionale delle Compagnie e delle Residenze d’Innovazione Teatrale

A.N.C.T. Associazione Nazionale dei Critici di Teatro

A.N.T.A.C Associazione Nazionale Teatri Stabili d’Arte Contemporanea

ASSITEJ – ITALIA

As.T.Ra. AGIS Associazione Teatro Ragazzi

C.Re.S.Co. Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea

premessò che

- l’incontro fecondo tra Teatro e Scuola, nel nostro paese, fonda le sue radici negli anni Settanta del ‘900, attraverso la molteplicità di pratiche creative ed espressive facenti capo all’Animazione Teatrale e questa esperienza si sviluppa nei decenni successivi tanto che Fare teatro, Vedere teatro, Riflettere sui percorsi intrapresi, costituiscono la peculiarità del “modello” italiano del nuovo millennio;
- la relazione tra Teatro e Formazione costituisce un prezioso fattore di sviluppo sociale e artistico e per questa ragione il Teatro – oggi come ieri – è chiamato a rivestire una funzione specifica nella Società Civile;
- l’Italia possiede una rete di Soggetti Professionali che operano nel contesto dell’Innovazione a favore delle nuove generazioni, nell’ambito del Teatro per l’Infanzia a Gioventù e della Sperimentazione, riconosciuta a livello internazionale, i quali
 - a) propongono una drammaturgia che deriva dall’ascolto delle giovani generazioni, in percorsi di ricerca condivisi con gli insegnanti
 - b) programmano stagioni teatrali dedicate alle giovani generazioni e alle famiglie, proponendo l’esperienza della visione in un contesto educativo ed intergenerazionale
 - c) promuovono l’esperienza del teatro come linguaggio espressivo, attraverso laboratori scolastici e dell’extra scuola;



- l'Italia custodisce una peculiarità costituita da
 - a) il Partenariato, ovvero l'incontro tra le diverse competenze, quella pedagogica/formativa degli insegnanti e quella artistica dei professionisti del teatro
 - b) rassegne di Teatro-Scuola-Educazione, ovvero il teatro che ha come protagonisti gli studenti guidati dal partenariato docente/teatrante, viste come luoghi d'incontro, confronto e scambio intergenerazionale;
- Il Teatro, nelle scuole di ogni ordine e grado, ha assunto una dimensione tale che molti Istituti lo inseriscono nei piani triennali d'offerta formativa (PTOF), supportati anche da decisioni legislative nazionali e regionali;
- da anni i lavoratori professionisti che si confrontano con il mondo della scuola – attori, insegnanti, pedagogisti, operatori culturali, studiosi, amministratori – si battono affinché al Teatro in ambito educativo, con le sue competenze multidisciplinari, con tutte le sue accezioni e diversificazioni, venga riconosciuta la sua importanza di linguaggio complesso e ricco di potenzialità;

visti i seguenti atti

1. 1995, settembre, Protocollo d'intesa sull'educazione teatrale.
Firma: Ministro P.I., Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissario Straordinario per l'E.T.I.
2. 1996, aprile, Direttiva MI 133. Iniziative complementari e integrative, conosciuta come "*Scuole aperte*"
3. 1997, giugno, Protocollo d'intesa Dipartimento dello Spettacolo – MPI- Murst per l'educazione alle discipline dello spettacolo
4. 2006 Viterbo / 2009 Assisi: Protocollo d'intesa sulle attività di Teatro della Scuola e sull'Educazione alla Visione. sottoscritto da: Ministero P.I. Dipartimento per l'Istruzione Direzione Generale per lo Studente - Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Dipartimento per lo Spettacolo e lo Sport Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo e lo Sport – Ente Teatrale Italiano – Agita
5. 2009 marzo, Appello: "La scuola fa parte dei luoghi del sapere", sottoscritto dalle associazioni aderenti all'Agis (ASTRA, ANTAC, ANCRIT), da AGITA e da ASSITEJ-Italia, inviato ai ministri MIUR, MIBACT, Ministero della Gioventù; Presidente Commissione Cultura della Camera, Presidente Commissione Istruzione Pubblica e Beni Culturali del Senato, Presidente Commissione bicamerale per l'Infanzia)
6. 2012 Protocollo d'intesa, sottoscritto da Miur, Mibac, Agiscuola, Agita, Fita, Uilt, Isicult, "*Per la realizzazione di iniziative volte alla promozione e valorizzazione del*



linguaggio teatrale nelle scuola e per la realizzazione della Giornata Mondiale del teatro”

7. 2016, marzo, “*Indicazioni strategiche per l’utilizzo didattico delle attività teatri a. s. 2016/17*”, dette più brevemente *linee guida*
8. 2017, aprile, Decreto legislativo n°60: “*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’.1, commi 180-181/g Legge 10*”
9. 2017, 22 novembre, art 2, Legge n. 175 “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*
10. 2021, 10 giugno, Protocollo di Intesa tra il MINISTERO DELL’ISTRUZIONE (MI) e il MINISTERO DELLA CULTURA (MiC): “*Interventi volti alla promozione dell’educazione alla cultura delle arti, della musica, della creatività, del cinema, del teatro e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche*”

attraverso il presente protocollo di rete si impegnano a creare le condizioni perché possa nascere un Tavolo permanente Interministeriale di coordinamento nazionale sul rapporto tra Teatro – Scuola – Educazione, che sostenga in modo sistematico il Teatro della Scuola e per la Scuola in tutte le sue forme così da disegnare ambiti di concreta operatività nella condivisione della necessità:

- che i Ministeri elaborino una visione d’insieme sull’educazione verso i linguaggi dell’Arte, in particolare sul teatro
- che si crei un rapporto tra i professionisti del teatro e i docenti nel rispetto e nel riconoscimento delle diverse competenze e professionalità
- che le azioni educative ed artistiche da proporre nelle Scuole e nel Sociale siano condotte da professionisti con competenze specifiche nell’approcciarsi al destinatario, nella piena consapevolezza della differenza tra il Teatro della Scuola (che nasce come percorso educativo artistico) e il Teatro per la Scuola (che nasce come percorso artistico educativo)
- di una strategia di Sistema per sostenere ed implementare le attività ed il lavoro di Teatro Educazione



firmato:

AGITA – Associazione Nazionale per la Ricerca e la Promozione del Teatro nella Scuola e nel Sociale

A.N.C.R.I.T. AGIS Associazione Nazionale delle Compagnie e delle Residenze d’Innovazione Teatrale

A.N.C.T. Associazione Nazionale dei Critici di Teatro

A.N.T.A.C Associazione Nazionale Teatri Stabili d’Arte Contemporanea

ASSITEJ – ITALIA

As.T.Ra. AGIS Associazione Teatro Ragazzi

C.Re.S.Co. Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea

Nome partner	Timbro	Firma Legale Rappresentante
AGITA – Associazione Nazionale per la Ricerca e la Promozione del Teatro nella Scuola e nel Sociale		
A.N.C.R.I.T. AGIS Associazione Nazionale delle Compagnie e delle Residenze d’Innovazione Teatrale		
A.N.C.T. Associazione Nazionale dei Critici di Teatro		
A.N.T.A.C Associazione Nazionale Teatri Stabili d’Arte Contemporanea		
ASSITEJ – ITALIA		
As.T.Ra. AGIS Associazione Teatro Ragazzi		
C.Re.S.Co. Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea		



SCHEDA PARTNER

AGITA

Associazione Nazionale per la Ricerca e la Promozione del Teatro nella Scuola e nel Sociale

AGITA è un'associazione costituitasi legalmente nel 1994, con l'obiettivo di promuovere la cultura teatrale-artistica nella Scuola e nel Sociale, di valorizzarne le espressioni richiamando l'attenzione collettiva – e non solo degli addetti ai lavori – verso un fenomeno diffuso nel nostro paese e di estremo interesse. Alcuni suoi soci ebbero un ruolo non secondario nella redazione del protocollo d'intesa siglato nel settembre del 1995 dal Ministero della Pubblica Istruzione, dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e dall'ETI (Ente Teatrale Italiano): un documento che finalmente conferì dignità all'attività del teatro nella scuola, una realtà che, fino a quel momento, aveva vissuto in una sorta di clandestinità. Un nuovo protocollo d'intesa, stipulato nel dicembre 2006 fra i medesimi enti per il rilancio del teatro della scuola, è stato sottoscritto anche da AGITA, nel ruolo di consulente riconosciuto e qualificato. La manifestazione nazionale "Palcoscenico del teatro della scuola" ne è stato il risultato visibile, con le edizioni di Viterbo 2007 ed Assisi 2009.

Agita è tra i firmatari del Protocollo d'intesa 2012/2015 "per la realizzazione di iniziative volte alla promozione e valorizzazione del linguaggio teatrale nelle scuole e per la realizzazione della Giornata Mondiale del teatro" (Miur, Mibac, Agiscuola, Fita, Uilt, Isicult).

AGITA è un interlocutore privilegiato delle istituzioni pubbliche per tutto quanto attiene alla promozione del teatro nella scuola, nei suoi diversi e complementari aspetti di educazione alla visione e di promozione della pratica del laboratorio teatrale, nelle sue implicazioni artistiche e pedagogiche, tra loro integrate.

AGITA è un centro di studi, di ricerche e di documentazione sul teatro della scuola e del sociale, che offre la propria consulenza a chiunque, pubblico o privato, sia interessato alla progettazione, alla formazione, all'aggiornamento nell'ambito del *teatro in educazione*.

AGITA è un punto di riferimento per insegnanti, animatori, operatori teatrali, studenti, artisti, educatori, organizzatori, mediatori culturali, amministratori pubblici, interessati ad un collegamento nazionale tra le esperienze, le iniziative, le rassegne teatrali, le manifestazioni; ad un confronto su temi, percorsi e metodologie artistiche e formative.

AGITA, sensibile alla dimensione internazionale, aderisce a IDEA (International Drama/ Theatre Education Association), una federazione costituitasi nel 1992 a Porto, e in tale sede, come qualificato portavoce della qualità e della storia delle esperienze italiane, sostiene e promuove quella che è venuta consolidandosi come l'idea latina del teatro educativo, basata sull'integrazione di competenze pedagogiche e teatrali.

AGITA si sostiene con le quote associative, con la consulenza su progetti per enti pubblici e privati, con le sponsorizzazioni.

Dati rappresentativi del partner e/o della propria attività

Rassegne di Teatro Scuola nella Rete di Coordinamento (Ra.Re.)

Anno 2019	
Numeri rassegne monitorate	32
Numero spettacoli effettuati:	1.761
Numero classi/gruppi presenti:	1.721
Allievi coinvolti nelle rassegne:	11.898
Docenti/operatori in rassegna:	1.168
Presenza pubblico nelle rassegne:	250.000
Durata in giorni:	225



SCHEDA PARTNER

A.N.C.R.I.T. AGIS

Associazione Nazionale delle Compagnie e delle Residenze d'Innovazione Teatrale

DIRETTIVO

Presidente Gimmi Basilotta

Vice Presidente vicario Alessandro Lay

Consiglieri Clara Cottino, Labros Mangheras, Cristina Palumbo, Elena Scolari, Lela Talia

Dati rappresentativi del Partner e/o della propria attività

L'ANCRIT è l'associazione che in seno ad AGIS rappresenta le Imprese di produzione professionali del Teatro d'Innovazione, sia nell'ambito della sperimentazione e ricerca, che in quello dell'infanzia e gioventù.

Nel 2021 sono associate 64 compagnie, distribuite su 18 regioni: oltre il 75% di esse (49) producono spettacoli di Teatro per ragazzi e l'80% (51) gestiscono un teatro e/o programmano rassegne sul territorio.

In un rilevamento effettuato lo scorso anno sull'attività svolta nel 2019, quando gli associati erano 42, si contarono:

40 teatri gestiti

82 rassegne organizzate sui territori

2658 recite programmate con ingresso di pubblico pagante

273 recite programmate ad ingresso gratuito

296155 spettatori paganti

889 attività educative di laboratorio o formazione



SCHEDA PARTNER

A.N.C.T.

Associazione Nazionale dei Critici di Teatro

Nella convinzione che sia compito della critica creare e favorire continue occasioni di dialogo con gli artisti, con il mondo della cultura, le istituzioni, gli enti pubblici, gli studiosi, gli spettatori, i lettori, nasce nel 1969 l'ANCT, nella sua forma attuale, su un'istanza emersa già dieci anni prima, in occasione di un importante convegno, tenutosi a Bologna, di critici e studiosi di teatro.

Oggi l'associazione tende ad ampliare le proprie funzioni di aggiornamento e di formazione, coinvolgendo una rete di iscritti che opera su tutto il territorio nazionale e su quotidiani e periodici della stampa, radio, televisione, riviste on-line; cercando costantemente un confronto interno e con studiosi e critici che svolgono attività affini nel campo della letteratura, le arti figurative, il cinema, la danza, la musica; in una visione interdisciplinare della creazione artistica. Coerentemente con la sua adesione all'*Association Internationale des Critiques de Théâtre*, l'ANCT guarda con interesse alle prospettive e alle realtà del teatro europeo, e non soltanto.

Da qualche mese nel suo sito (<https://www.criticiditeatro.it/>) è presente uno spazio intitolato *I critici scrivono*, ove gli iscritti possono riportare articoli pubblicati su varie testate, o anche proposte inedite o riflessioni attinenti al teatro.

Dati rappresentativi del Partner e/o della propria attività

Lo statuto dell'ANCT prevede un presidente oltre un direttivo di sei membri, eletti con mandato quadriennale rinnovabile. Alcuni soci hanno incarichi specifici, quali la cura di iniziative particolari, dei rapporti con altre realtà o istituzioni, il coordinamento per aree geografiche o ambiti artistici.

L'assemblea dei soci si riunisce, di regola annualmente, non solo per adempiere agli obblighi sociali, ma anche e specialmente per creare momenti di confronto, valutazione e progettazione delle attività dell'associazione.

I soci iscritti nel 2021 sono 40.

Presidente è Giulio Baffi; vicepresidenti, Claudia Cannella ed Enrico Marcotti. Fa gli incarichi per ambiti specifici, in questa sede è da segnalare Claudio Facchinelli, quale referente per il teatro ragazzi e della scuola.

Tra le più importanti e qualificate iniziative promosse dall'ANCT, oltre a i rapporti con analoghe istituzioni straniere, da citare l'annuale, prestigioso *Premio della critica teatrale*, che segnala gli artisti e gli eventi capaci di valorizzare la tradizione e indicare una linea di originale innovazione nella vita teatrale del paese.



SCHEDA PARTNER

A.N.T.A.C

Associazione Nazionale Teatri Stabili d'Arte Contemporanea

L'A.N.T.A.C. - Associazione Nazionale Teatri Stabili d'Arte Contemporanea riunisce i Centri di Produzione Teatrale e aderisce alla Federvivo-A.G.I.S., Federazione dello Spettacolo dal Vivo. La sua costituzione risale al 2006, aderendo i propri soci, fino a quella data, alla Associazione Teatri d'Arte Contemporanea (Tedarco).

L'A.N.T.A.C., esclusa ogni finalità di lucro, si propone di sostenere lo sviluppo e la diffusione dei Centri di Produzione Teatrale nell'ambito del sistema teatrale nazionale e internazionale. L'Associazione persegue lo scopo di rappresentare e tutelare in ogni sede gli organismi aderenti con particolare riferimento allo sviluppo delle politiche culturali e imprenditoriali che sono rivolte all'accrescimento e alla stabilizzazione degli spazi di lavoro del teatro d'arte contemporanea.

Nell'ambito delle finalità sopra descritte spetta all'Associazione:

1. Elaborare ed esprimere gli indirizzi generali di politica culturale da assumere nei confronti del Parlamento, del Governo, dell'Unione Europea, delle Regioni e degli Enti Locali;
2. Rappresentare i soci – direttamente e tramite gli organi della Federazione - nei confronti delle Istituzioni della Repubblica, nonché delle altre associazioni dei datori di lavoro e di prestatori d'opera, al fine di tutelarne gli interessi e favorire una politica imprenditoriale di settore;
3. Favorire le relazioni con gli enti locali ed il territorio (provinciale e metropolitano), anche in previsione di future trasformazioni ed evoluzioni societarie;
4. Sostenere il riequilibrio economico e programmatico tra le diverse forme di stabilità;
5. Definire alleanze con gli altri settori del teatro e dello spettacolo, con particolare attenzione verso le altre forme di stabilità (pubblica e privata), in accordo con la Federazione;
6. Attuare sinergie tra le varie imprese associate, per la definizione di procedure amministrative e organizzative simili in rapporto agli organi istituzionali;
7. Esaminare i problemi economici, fiscali, sindacali, nonché giuridici e legislativi, a livello nazionale ed europeo, relativi alle attività rappresentate, indicando le possibili soluzioni;
8. Promuovere e concorrere alla realizzazione di iniziative volte a dare visibilità al settore, mediante la realizzazione di convegni, pubblicazioni e iniziative di vario genere, favorendo collaborazioni con i media e le reti informatiche a livello nazionale ed internazionale;
10. Raccogliere, elaborare e diffondere dati relativi alle attività dei Teatri Stabili d'Arte Contemporanea al fine di sostenere le politiche dell'associazione;
11. Definire convenzioni, anche d'intesa con gli altri settori dello spettacolo dal vivo, volte ad offrire benefici di carattere economico e finanziario delle attività aderenti;

Dati rappresentativi del Partner e/o della propria attività

Anno 2019

Associati	30
Numeri rassegne monitorate	124



SCHEDE PARTNER

ASSITEJ – ITALIA

Assitej Italia è il ramo italiano di Assitej International, l'associazione mondiale che riunisce oltre 80 centri nazionali. Rifondata nel 2014 da ATIG (1965-2013) è formata ad oggi da 120 membri tra compagnie, circuiti e operatori professionali del teatro infanzia-ragazzi, sparsi su tutto il territorio nazionale, diversi tra loro per dimensioni ed identità giuridica e tuttavia uniti dal comune obiettivo per la diffusione della cultura teatrale per le nuove generazioni (<https://www.assitej-italia.it/chi-siamo/soci/>).

Attraverso incontro, confronto e scambio artistico e culturale, Assitej Italia promuove e sostiene il dialogo tra i professionisti del settore e sviluppa nuove progettualità artistiche pensate per bambini, ragazzi, famiglie, scuola, e sinergie produttive e creative. Oggi la sua dimensione di rete è la sola che possa consentire relazioni tra singole esperienze territoriali e il livello nazionale e internazionale.

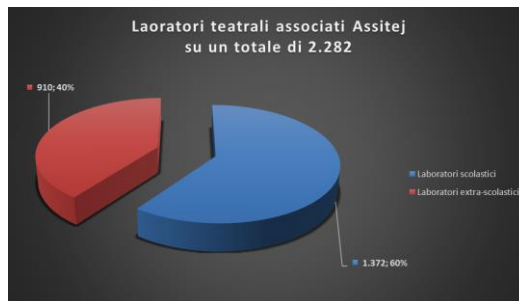
Assitej Italia ha, tra i suoi scopi, quelli di:

- 1) operare per affermare il diritto di bambini e giovani a vivere esperienze artistiche di qualità, studiate e create appositamente per loro;
- 2) lavorare per il riconoscimento e l'accettazione del teatro per l'infanzia e la gioventù, in Italia e nel mondo;
- 3) incentivare gli associati a sviluppare atteggiamenti collaborativi e concreti processi cooperativi e ad evitare comportamenti che possano danneggiare gli altri associati;
- 4) sostenere e promuovere la diffusione in Italia della cultura teatrale per l'infanzia e la gioventù in ogni ambito istituzionale.

Il lavoro di **Assitej Italia** è basato in gran parte sulla partecipazione attiva dei soci stessi che, attraverso tavoli e gruppi di lavoro, stanno portando avanti ricerche e riflessioni sui temi che sono più cari all'associazione: la funzione pubblica del teatro ragazzi, il rapporto tra teatro e scuola, il dialogo tra teatro e il pubblico delle famiglie, il ruolo del formatore teatrale, il digitale, l'accessibilità, la condivisione di un sistema valoriale e di progettualità su scala nazionale e internazionale.

Dati rappresentativi del Partner e/o della propria attività

- **Numero soci: 120**
- **Di queste 108 sono le strutture e 12 le persone associate singolarmente**
- **Delle 108 strutture 68 sono del Nord – 19 del Centro e 21 del Sud e Isole**





SCHEDA PARTNER

As.T.Ra. AGIS Associazione Teatro Ragazzi

L'As.T.Ra. - Associazione del Teatro Ragazzi riunisce i Centri di Produzione teatrale e le Imprese di produzione del Teatro Ragazzi e aderisce alla Federvivo-A.G.I.S., Federazione dello Spettacolo dal Vivo. La sua costituzione risale al 2008, aderendo i propri soci, fino a quella data, alla Associazione Teatri d'Arte Contemporanea (Tedarco).

Nell'ambito delle finalità sopra descritte spetta all'Associazione:

1. A) promuovere in sede nazionale, internazionale e nell'ambito dell'Unione Europea la diffusione e il più ampio decentramento del teatro destinato all'infanzia e alla gioventù, ribadendone la funzione formativa, in collegamento con il mondo dei diversi linguaggi artistici e culturali della comunicazione, della formazione, delle pratiche sociali e dell'istruzione, con particolare riferimento al mondo della Scuola in tutti i suoi orini e gradi e dell'Università.
B) di riconoscere, tutelare e promuovere le forme teatrali che, con riferimento prevalente all'infanzia e alla gioventù, siano legate ai valori di cooperazione, indipendenza, libertà creativa e alle esperienze di scrittura scenica e drammaturgia contemporanea, di lavoro artistico collettivo, di laboratorio e ricerca di nuovi linguaggi, con particolare attenzione alle diverse forme di integrazione fra le varie arti.
2. A) Rappresentare i soci nei confronti delle Istituzioni e degli Enti strumentali della Repubblica italiana per tutelare gli interessi singoli e collettivi delle imprese nell'esercizio delle loro attività
B) Rappresentare i soci nei rapporti con gli altri settori professionali afferenti alla vita del teatro e dello spettacolo dal vivo, nonché nei rapporti con le Associazioni sindacali di datori di lavoro e di prestatori d'opera, al fine di tutelarne gli interessi.
C) Concorrere alla stesura di leggi e regolamenti che diano norma in sede locale e nazionale all'attività del teatro e dello spettacolo dal vivo
D) studiare i problemi legislativi, economici, fiscali, organizzativi delle attività rappresentate, favorendone la soluzione, in un'ottica di sviluppo della cultura imprenditoriale degli iscritti.
E) promuovere e concorrere all'attuazione di qualunque iniziativa che, nell'ambito delle finalità statutarie, assicuri la tutela e lo sviluppo delle attività rappresentate, in ogni loro manifestazione ed espressione.
F) raccogliere ed elaborare elementi e dati relativi alle iniziative rappresentate.

Dati rappresentativi del Partner e/o della propria attività

Anno 2021

Associati 26

La specifica attività nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù delle imprese associate ha radicamento territoriale e diffusione nazionale tali da valere, per la preponderante maggioranza di esse, il riconoscimento istituzionale ai sensi della normativa vigente a livello nazionale, a livello delle diverse regioni di appartenenza e la partecipazione alle misure di sostegno promosse dagli enti comunali e dalle fondazioni bancarie.



SCHEDA PARTNER

C.Re.S.Co.

Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea

C.Re.S.Co. è un coordinamento nazionale che raccoglie e rappresenta oltre 230 tra artisti, professionisti, strutture e festival che utilizzano i nuovi linguaggi della scena e si pone quale interlocutore propositivo presso le istituzioni nazionali (MiC, Miur, Maeci) e regionali, facendosi portavoce di istanze collettive.

Il Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea nasce a Bassano del Grappa (VI) nel settembre 2010, dopo un anno di lavoro da parte di un gruppo di operatori provenienti da ogni parte di Italia. Dal manifesto fondativo: *“Siamo realtà che lavorano nella produzione e nella diffusione della scena contemporanea. Siamo compagnie di produzione, sale, teatri, residenze, festival, rassegne, artisti, critici e operatori dello spettacolo dal vivo diffusi e attivi su tutto il territorio nazionale”*.

Il 16 dicembre 2017 C.Re.S.Co ha ottenuto il **Premio speciale UBU 2017** *“per la sua funzione di osservatorio critico sulle politiche teatrali del nostro Paese e di “pensatoio” intorno alle questioni teoriche suscitate dalla scena contemporanea, oltre che di propulsore di iniziative finalizzate a una più viva presenza delle differenti realtà artistiche nel contesto socio-politico-culturale italiano”*.

Dati rappresentativi del Partner e/o della propria attività

Totale promotori (Associazioni, teatri, residenze, festival, compagnie, reti, singoli)
che aderiscono a C.Re.S.Co. **240**

L'obiettivo del Coordinamento è mettere insieme gli operatori e gli artisti italiani della scena contemporanea perché lavorino collettivamente per costruire un progetto e una sensibilità che siano insieme poetici e politici, necessari a creare bellezza e pensiero ma anche funzionali alla difesa della dignità lavorativa di chi opera in questo settore, al recupero di un ruolo riconosciuto per gli artisti nel contesto sociale nazionale, alla crescita complessiva dei linguaggi della ricerca e dell'innovazione e alla creazione di un sistema culturale regionale e nazionale equo, dinamico ed aperto a prospettive future.

C.Re.S.Co. è un comitato di scopo, regolato dall'assemblea dei promotori che nomina un direttivo composto da undici membri, all'interno del quale è eletto il presidente. Il livello nazionale delle attività di C.Re.S.Co. è articolato in 8 tavoli tematici:

- tavolo finanziamenti
- tavolo delle idee
- tavolo internazionale
- tavolo etico
- tavolo sostenibilità
- tavolo formazione
- tavolo welfare
- tavolo danza

I tavoli sono gestiti ciascuno da un coordinatore, attivi durante tutto l'anno nell'elaborazione teorica e in azioni pratiche utili al raggiungimento degli scopi del Coordinamento.

A livello territoriale C.Re.S.Co. è organizzato in antenne, attive in una singola regione italiana o in macroaree che raggruppano più regioni. Il Coordinamento si regge sull'auto-finanziamento dei promotori attraverso il versamento della quota associativa annua. Per la realizzazione di progetti specifici C.Re.S.Co. ha richiesto ed ottenuto il sostegno da parte di istituzioni teatrali e fondazioni.